



Publicata su *OperaClick* (<http://www.operaclick.com>)

[Home](#) > Parigi - Théâtre des Champs-Élysées: Olympie

Parigi - Théâtre des Champs-Élysées: Olympie



[1] [2] [3]

1 di 3

La locandina

Data dello spettacolo: 05 Jun 2016

Olympie	Karina Gauvin
Statira	Kate Aldrich
Cassandra	Mathias Vidal
Antigone	Josef Wagner
L'hiérophante	Patrick Bolleire
Hermas	Philippe Souvagio
Direttore	Jérémie Rhorer

Le Cercle de l'Harmonie

Vlaams Radio Koor

Gaspare Spontini

Olympie, opera bella e sfortunata, cadde la sera della prima, il 22 dicembre del 1819 e resistette solo per sette recite successive, prima di essere ritirata dalle scene. Tra le ragioni che portarono al repentino ritiro dell'opera, ed al conseguente suo oblio, ci fu probabilmente l'assassinio del Duca di Berry, avvenuto quando il sipario era già calato da qualche settimana sull' *Olympie*, ma che era nell'aria già mesi prima: il regicidio, ancorché solo menzionato, e tuttavia elemento fondante della tragedia di Voltaire fonte del libretto, non poteva essere tollerato dal pubblico dell'Opéra. Spontini non sembra essersi minimamente preoccupato delle conseguenze politiche del suo lavoro, sicuro com'era della sua posizione preminente nel panorama musicale europeo e, soprattutto, negli ambienti culturali francesi. Altro peccato, che oggi diremmo veniale, fu l'aver scelto a soggetto proprio una tragedia di Voltaire, che il pubblico percepì sicuramente come un ritorno ad un passato che lo stesso Spontini aveva da tempo abbandonato. La trama è debole, lo sviluppo scontato, i colpi di scena prevedibili: troppo per un pubblico navigato come quello parigino.

Di contro la musica è eccezionalmente bella e consente di nobilitare labili furori guerrieri, più convincenti agnizioni e splendidi cori religiosi. Spontini appartiene al novero degli innovatori, dei creatori di un'idea compositiva e drammaturgica che troverà di lì a pochi anni seguaci diversissimi tra di loro: Bellini, Donizetti, Wagner e Berlioz.

Assimilato pienamente il dettato gluckiano, Spontini lo rielabora in chiave del tutto personale, creando uno stile che non imita nessuno ed al contempo è fonte d'ispirazione. I numeri chiusi vengono assorbiti in un fluire continuo di musica, il recitativo secco lascia il posto a monologhi accompagnati che, qui più che altrove, sfociano in brevi *couplets* nei quali si inserisce il coro. L'orchestrazione è opulenta, con gli archi a sostenere legni ed ottoni impegnati con fantasioso azzardo, il tutto a produrre effetti di grande fascino, complici anche le percussioni; straordinari i finali d'atto, in particolare il secondo. Il *Grand-Opéra* comincia qui. Come spesso accade gli allievi superarono il maestro, che tuttavia merita di essere riscoperto e pienamente rivalutato. Onore, ancora una volta, al **Palazzetto Bru Zane** che, nell'ambito del suo Festival parigino ed in collaborazione con la **Fondazione Pergolesi Spontini** di Jesi, propone *Olympie* in forma di concerto.

Jérémie Rohrer, alla testa dei superbi strumentisti de **Le Cercle de l'Harmonie**, penetra fin nei meandri più reconditi della partitura spontiniana e la rende all'ascolto viva e vitalissima. La narrazione musicale scorre con giusta concitazione, sostenuta da scudisciate dinamiche e da variazioni di ritmo che infondono fuoco alla melodia e ne sottolineano la ricchezza. La scelta di un diapason a 430 e gli archi ibridi (corde metalliche ed archetti barocchi) si rivela felicissima e aiuta solisti e coro, che cantano quasi sempre sul passaggio.

Nel ruolo eponimo si disimpegna con classe **Karina Gauvin**, che affronta la parte con bel piglio, forte di una linea di canto duttilissima e di un fraseggio grandemente partecipato. La sua *Olympie* convince dalla prima all'ultima nota.

Kate Aldrich dà voce ad una Statira altera e furente, eppure capace di aprirsi a slanci di inaspettata tenerezza. La Aldrich arricchisce il canto con bella gamma di accenti ed un rimarchevole controllo dei fiati.

L'annunciato Charles Castronovo, indisposto, viene sostituito nel ruolo di Cassandre da **Mathias Vidal**, che si dimostra ancora una volta cantante dall'emissione sicura, brillante in acuto, elegante nel fraseggiare.

Josef Wagner si disimpegna assai bene nei panni del *vilain* Antigone, grazie alla voce di bel colore e all'impeto posto negli accenti.

Ottimo lo Hiérophante di **Patrick Bolleire**, basso nobile, di bella pienezza nell'ottava centrale e corposo in quella grave.

Bravo **Philippe Souvague** nel piccolo ma significativo ruolo del sacerdote Hermas. Sugli scudi il **Vlaams Radio Chorus**, meno di trenta elementi che cantano come fossero tre volte tanti, impeccabili, musicalissimi, perfetti. Successo pieno e meritato per tutti al termine di una serata tra le più belle, per noi, degli ultimi anni, di quelle dalle quali si torna a casa soddisfatti e più ricchi.


(La recensione si riferisce alla recita del 3 giugno 2016)


Locandina:

Olympie	Karina Gauvin
Statira	Kate Aldrich
Cassandra	Mathias Vidal
Antigone	Josef Wagner
L'hiérophante	Patrick Bolleire
Hermas	Philippe Souvague
Direttore	Jérémie Rhorer

Le Cercle de l'Harmonie

Vlaams Radio Koor

 [2V6B0172.jpg](#) [4]

 [Foto Gaëlle Astier-Perret](#) [1]

 [Foto Gaëlle Astier-Perret](#) [2]

 [Foto Gaëlle Astier-Perret](#) [3]

A pagamento:

No

Alessandro Cammarano

Teatrale

Facebook

- [Recensioni](#)
- [Interviste](#)
- [Speciali](#)
- [Editoriali](#)
- [Biografie](#)
- [Archivio News](#)
- [Forum](#)
- [Programmazione Radio e TV](#)
- [Collaborare](#)
- [Pubblicità](#)
- [La Redazione](#)



© OperaClick Tutti i diritti riservati. È vietato l'utilizzo anche parziale di qualsiasi pagina di questo sito senza autorizzazione

Autorizzazione del tribunale di Milano n° 696 dell'8 ottobre 2004 - P. Iva: 04237170966

credits

Luca Ramundo

URL di origine: <http://www.operaclick.com/recensioni/teatrale/parigi-th%C3%A9%C3%A2tre-des-champs-%C3%A9lys%C3%A9es-olympie>

Links:

- [1] <http://www.operaclick.com/sites/default/files/2V6B0107.jpg>
- [2] <http://www.operaclick.com/sites/default/files/2V6B0111.jpg>
- [3] http://www.operaclick.com/sites/default/files/2V6B0172_0.jpg
- [4] <http://www.operaclick.com/sites/default/files/2V6B0172.jpg>